

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00054381
ESC - Ente schedatore	S08 (L. 538/93)
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	NR (recupero pregresso)

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTN - Denominazione /dedicazione	Madonna dei crociferi

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino, san Cleto papa, Taddeo Garganelli e monaci crociferi
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione	Basilica Santuario di S. Stefano
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza S. Stefano
LDCS - Specifiche	cortile di Pilato, portico settentrionale, quinta campata, cappella di Santa Giuliana, parete destra

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	BO

PRVC - Comune	Bologna
PRVL - Località	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	convento
PRCD - Denominazione	convento di Santa Maria del Morello
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1462 ca.
PRDU - Data uscita	1909
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRVL - Località	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Pinacoteca Nazionale di Bologna
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1909
PRDU - Data uscita	1929
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1462
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1462
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	370

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	ampie lacune, cadute di colore

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Taddeo Garganelli è raffigurato in ginocchio di fronte alla Madonna, nell'atto di presentare al Bambino Gesù, la croce d'argento, che andava a sostituire la tradizionale croce di ferro, da sempre portata dai monaci. Assistono alla cerimonia i monaci della congregazione, a sinistra e, sull'estrema destra, accanto ad una colonna (quinta architettonica dietro la quale s'intravede il profilo di un uomo) San Cleto, fondatore dell'ordine, intento nella lettura della regola. Lungo il margine superiore corre una fascia ornamentale a girali d'acanto di gusto liberty, anche se realizzata su motivi preesistenti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Cleto papa; Taddeo Garganelli.
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco ricorda la riforma della congregazione dei crociferi, voluta nel 1462 da Taddeo Garganelli. Recuperato nel 1909 tramite distacco dal muro di cinta vicino al cancello del soppresso edificio di Santa Maria del Morello presso via Fossolo, lungo la via Emilia, antica sede dell'ordine dei crociferi, l'affresco venne preso in carico nelle collezioni della Pinacoteca di Bologna, per essere poi ceduto in deposito alla basilica di Santo Stefano nel 1929. Tradizionalmente attribuito a Giovanni Francesco da Rimini, è piuttosto da assegnarsi ad artista gravitante nell'ambito della cultura pittorica centro italiana, forse umbra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca Nazionale di Bologna
CDGI - Indirizzo	via Belle Arti, 56

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00103616

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ricci C./ Zucchini G.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00000263
BIBN - V., pp., nn.	p. 72

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giudici C.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	p. 418

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Amico R.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 118-121

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Santini C.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Orsi O.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bertoli Barsotti A.M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1972 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Castagnoli P. G.
---------------------------	---